

4 PRIMO PIANO **La Voce**

Domenica 21
Novembre 2021

PROTESTE Vandalisimi, una cinquantina di arresti e feriti a Rotterdam Violenze in Olanda, in 30mila a Vienna

ROMA - Le proteste contro restrizioni, Green pass e obbligo vaccinale infiammano l'Europa. Ieri a Vienna circa 30mila manifestanti sono scesi in strada per contestare il lockdown in vigore da domani e l'obbligo vaccinale previsto da febbraio 2022. La polizia ha riferito di tafferugli con le forze dell'ordine e di diversi arresti. Il lockdown resterà in vigore fino al 13 dicembre per i vaccinati o chi è guarito dalla malattia mentre per gli altri non è prevista al momento una data di revoca del provvedimento. A Rotterdam venerdì notte si è verificata una vera e propria rivolta. Una manifestazione contro il piano del governo olandese di imporre re-

strizioni a non vaccinati si è trasformata in violenze, con auto date alle fiamme e sassi tirati contro la polizia che ha risposto con idranti e sparando dei colpi d'arma da fuoco. Il bilancio finale di quella che il sindaco ha definito una vera e propria "orgia di violenza" è di almeno 7 feriti e una cinquantina di arrestati, la metà dei quali minorenni. L'Onu ha parlato di situazione "molto preoccupante in Europa", tornata ad essere l'epicentro della pandemia. I nuovi contagi relativi alle ultime 24 ore in Germania sono stati 63.924 mentre esattamente una settimana fa erano 45.081. L'incidenza per 100mila abitanti su sette giorni

è di 362,2 casi, il mese scorso 80,4. Il Covid ha provocato nelle ultime 24 ore nel paese la morte di 248 persone. In Russia si registra un altro numero record di decessi da Covid, con 1.254 morti nelle ultime 24 ore ed oltre 37mila nuovi casi. In Slovacchia sono stati confermati 9.171 nuovi casi nelle ultime 24 ore, il numero più alto dallo scoppio della pandemia: il Paese conta solo 5,5 milioni di abitanti. In Grecia, il governo il governo ha iniziato a premettere i medici privati per aiutare gli ospedali a fronteggiare la nuova ondata pandemica. I medici che non si presenteranno rischiano pene fino a 3 anni.



Rotterdam Forze dell'ordine nella città olandese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ITALIA Ieri 11.555 nuovi casi, lo stesso livello del 6 maggio. Negli ospedali 105 ricoverati in più

I numeri continuano a peggiorare

Di Maio: faremo di tutto per non chiudere a Natale. A Roma sit-in per 4mila senza mascherine

ROMA - Continua a crescere la curva epidemiologica in Italia. Nelle ultime 24 ore si sono registrati 11.555 nuovi casi e 49 morti da coronavirus, a fronte di 574.812 tamponi molecolari e antigenici. I numeri dei contagi giornalieri non erano mai stati così alti dal 6 maggio scorso, quando erano stati 11.807, il tasso di positività resta stabile al 2%, così come il numero delle terapie intensive nel saldo tra uscite e entrate (50): sono 512 ricoverati in rianimazione. Mentre i ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 4.250, 105 in più rispetto al giorno precedente. I numeri continuano a peggiorare e c'è attesa per vedere quali saranno le scelte del governo soprattutto in vista del Natale. "Ce la metteremo tutta" per fare in modo che il Paese "resti aperto a Natale", ha detto il ministro degli Esteri Luigi Di Maio al 5° Festival delle Religioni a Firenze. "L'alternativa al green pass e ai vaccini è chiudere e noi non

LA SITUAZIONE NELLE REGIONI

Regione	Incidenza contagi su 100.000 abitanti (17-18 novembre)	occupazione delle aree mediche al 16/11 in %	occupazione terapie intensive al 16/11 in %
Abruzzo	96	6,8	6,1
Basilicata	36,7	6,1	3,2
Calabria	64,4	12,8	5,9
Campania	100	8,4	3,2
Emilia Romagna	111,7	5,8	5,1
Friuli Venezia Giulia	289,3	14,8	13,1
Lazio	113	9,4	6,8
Liguria	99,6	5,7	5,3
Lombardia	88,7	9,1	3,7
Marche	112	6,6	10,5
Molise	54	2,8	2,6
PI di Bolzano	406	14,2	11,3
PI di Trento	102,8	5,2	5,6
Piemonte	74,7	5,1	4,8
Puglia	40	5,6	2,8
Sardegna	40,8	2,6	4,9
Sicilia	87,8	9,5	5,1
Toscana	71	3,5	7,2
Umbria	61,6	6	5,5
Valle d'Aosta	174,3	9,6	0
Veneto	166,1	5,1	5,5
ITALIA	98,1	7,1	5,3

Fonte: Ministero della Sanità/ISS

L'Espresso - HUB

vogliamo arrivare a quello", ha sottolineato. "Le manifestazioni pacifiche sono il sale della democrazia, chi non è d'accordo può manifestare ma se si deve impennare la curva dei conta-

gi, come è successo a Trieste" vuol dire che "dobbiamo trovare soluzione per far manifestare le persone in sicurezza", ha detto ancora l'esponente del M5s. A proposito di manifesta-

BRUNETTA

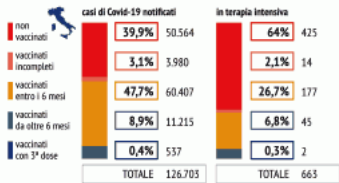
Super "pass" e fuori i no vax

"Perché fare pagare il conto a tutto il mondo del terziario urbano, della cultura, dello sport e del tempo libero con restrizioni che rischiano di riporti in lockdown parziali?". Il ministro Renato Brunetta ha scelto la sua Venezia per lanciare una provocazione che però ha tutto il sapore della proposta meditata e già pronta sul tavolo. "La strada - ha spiegato - è un super Green pass per non far pagare a tutti l'egoismo di alcuni". E ancora "Se ci saranno cambi di colore perché devono pagare tutti gli italiani vaccinati, per colpa dello zoccolo duro dei no vax, estrema minoranza, sempre più invisibile? Se gli indicatori ospedalieri dovessero peggiorare, penso sia il caso di rafforzare il Green pass escludendo i non vaccinati da tutta una serie di attività sociali". Ovvero bloccando loro l'accesso a ristoranti, stadi, piste da sci, teatri, cinema, discoteche... "Un nuovo lockdown vorrebbe dire costi di impresa, nuovo crollo dei consumi... Io il Green pass normale lo lascerei solo per il lavoro". Il no vax potrà andare al lavoro con il tamponamento, ma poi dovrà tornare a casa. E rimanerci.

Vaccini efficaci, ma meno sui contagi Silvio fa la terza dose: "Ora tocca a voi"

ROMA - Continua a calare nel tempo la protezione data dalle prime due dosi di vaccino anti-Covid. Secondo l'ultimo report dell'Iss, dopo 6 mesi dal completamento del ciclo vaccinale, scende dal 79% al 55% l'efficacia nel prevenire qualsiasi diagnosi sintomatica o asintomatica di Covid-19 rispetto ai non vaccinati. L'efficacia vaccinale nel prevenire casi di malattia severa per i vaccinati con ciclo completo da meno di 6 mesi è pari al 95% rispetto ai non vaccinati, mentre risulta pari all'82% per i vaccinati con ciclo completo da oltre 6 mesi rispetto ai non vaccinati. L'Iss sottolinea comunque che è tra i non vaccinati che nell'ultimo mese sono stati registrati il 64% dei ricoveri in terapia intensiva per Covid-19 e il 45,3% dei decessi. Sono stati ricoverati per Covid 424 non vaccinati su una popolazione di riferimento di quasi 8

LA SITUAZIONE DELL'ULTIMO MESE



milioni (pari alle persone che al 30 ottobre risultavano non immunizzate), contro 177 vaccinati con ciclo completo da meno di 6 mesi, su una popolazione di riferimento che a

fine ottobre era di quasi 39 milioni. Inoltre nel periodo 24 settembre-24 ottobre, il tasso di decesso per Covid nei non vaccinati (65 per 100mila) è 9 volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo entro 6 mesi (7/100mila) e 6 volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo da oltre 6 mesi (11/100mila). I numeri dicono dunque che occorre accelerare sulla via delle terze dosi. "L'ideale sarebbe vaccinarsi se non lo si è ancora fatto, ma questo non sarà facile. Soprattutto dovremmo andare avanti con le terze dosi", ha detto ieri Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario dell'Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano, ai microfoni di Inews24. Terza dose che ieri è stata somministrata a Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia ha diffuso un video dell'inoculazione. "Ora tocca a voi", ha scritto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENDESI

Appartamento
ubicato nel Centro Storico
della città
in Via Mure Ospedale,
piano terra, 5 vani, 92 mq,
posto auto scoperto.

Prezzo richiesto
€ 140.000,00

Per informazioni
0425 427818